



Carta dei servizi

**Centro socio
occupazionale
FABER**

Sommario

Premessa	2
1. INFORMAZIONI GENERALI SUL CENTRO SOCIO OCCUPAZIONALE	2
1.1 Caratteristiche strutturali	2
1.2 Riferimenti normativi	2
1.3 Ente proponente e gestore.....	3
2. FINALITÀ ED ORGANIZZAZIONE	3
2.1 Destinatari	4
2.2 Metodologia educativa del servizio.....	5
2.3 Modalità di accesso e dimissioni	6
3. PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI E PROGETTUALITA' EDUCATIVA.....	7
3.1 Progetto personalizzato.....	7
4.PERSONALE.....	7
4.1 Supervisione e formazione	8

Premessa

Questa Carta dei Servizi vuole rappresentare uno strumento per instaurare un rapporto trasparente e costruttivo con il cliente e l'utente finale fornendo precise informazioni su:

- i servizi offerti e le modalità di accesso;
- i modelli educativi e di intervento;
- il personale;

Il presente documento è principalmente rivolto ai servizi territoriali (comuni e ASL) che sono i potenziali clienti del nostro Centro Socio Occupazionale, anche se particolare attenzione è stata posta al linguaggio per rendere comprensibili i contenuti anche ai destinatari e fruitori finali dei servizi, che è giusto che possano comprendere e valutare il contesto in cui saranno accolti. Questa Carta è da considerarsi uno strumento dinamico e passibile di verifiche e aggiornamenti.

1. INFORMAZIONI GENERALI SUL CENTRO SOCIO OCCUPAZIONALE

Faber si trova a Modena in Stradello Poli n. 5, in zona Saliceto san Giuliano, a soli 10 minuti dal centro cittadino; a poche centinaia di metri arrivano le linee autobus 6 e 8, una pista ciclabile passa nei pressi dell'ingresso secondario.

1.1 Caratteristiche strutturali

Faber è un progetto che si sviluppa su differenti contesti: presso la sede principale in Stradello Poli 5, sono collocati i servizi logistici, spogliatoio, bagno, servizio mensa, spazi interni ed esterni per le attività. In un terreno adiacente (circa 2.000 mt. q) si svolge una coltivazione orticola biologica e di piante aromatiche. La sede principale è il punto di partenza di altre attività, servizi logistici e tecnici, che si svolgono presso varie strutture di Gruppo Ceis (sedi secondarie), poste prevalentemente sul territorio comunale e di Modena, che vengono raggiunte quotidianamente mediante i mezzi aziendali.

1.2 Riferimenti normativi

CEIS A.R.T.E. coop. sociale e il Consorzio Gruppo CEIS al quale aderisce, nella gestione dei Servizi, si attengono scrupolosamente alla normativa regionale e nazionale di riferimento. Nello specifico del Centro Socio Occupazionale:

- **Legge 381/1991** – *Disciplina delle cooperative sociali.*
- **Legge 104/1992** – *Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.*
- **Legge 328/2000** – *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali.*

- **Legge Regionale Emilia Romagna n. 2 del 12 marzo 2003** – *Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.*
- **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)** – *regolamento generale sulla protezione dei dati personali, relativo alla tutela delle persone fisiche nel trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati.*
- **Legge 141/2015** – *Disposizioni in materia di agricoltura sociale.*

1.3 Ente proponente e gestore

CEIS A.R.T.E. c.s. nasce nel 2016, quale fusione di varie Cooperative sociali operanti fin dai primi anni del 1980 legate alla Fondazione CEIS di Modena e oggi raggruppate nel Consorzio Gruppo CEIS c.s. .

La **mission** è quella di diffondere ed estendere la cultura dell'accoglienza e del prendersi cura, favorendo il superamento dei pregiudizi e dell'eccessiva semplificazione o banalizzazione dei fenomeni legati al disagio, con l'obiettivo di promuoverne una corretta conoscenza e con essa il benessere complessivo della persona. La mission è inoltre quella di operare nel campo del disagio in tutte le sue forme, di progettare, sviluppare e gestire servizi socio-educativi e socio-assistenziali negli ambiti delle dipendenze, della tutela del minore, della salute mentale e dell'universo dell'assistenza.

Ceis A.R.T.E. c.s. persegue nella sua attività i principi di:

- 1) **Accoglienza:** ogni persona ha il diritto di essere accettata e accolta per quella che è, senza discriminazioni di genere, età, razza, religione e visione politica;
- 2) **Imparzialità:** l'atteggiamento e il comportamento del personale è guidato da criteri di imparzialità ed obiettività;
- 3) **Responsabilità e partecipazione:** la persona è considerata parte attiva nella progettazione e verifica del proprio percorso di riabilitazione e protagonista del proprio cambiamento;
- 4) **Solidarietà:** Impegno alla reciprocità, alla tolleranza e al sostegno reciproco;
- 5) **Rispetto:** sono considerati prioritari i bisogni di ogni singolo individuo intesi nella dimensione di gruppo.

2. FINALITÀ ED ORGANIZZAZIONE

Faber offre "laboratori protetti" destinati a persone con disabilità medio/gravi, che pur non potendo svolgere un lavoro in ambiente non assistito, hanno sufficienti livelli di autonomia per svolgere attività occupazionali in ambito agricolo e tecnico.

Con il supporto di operatori specializzati sia in ambito educativo , riabilitativo , tecnico ed agricolo, il Centro socio-occupazionale vuole offrire una alternativa efficace alla marginalizzazione o alla istituzionalizzazione di persone disabili, creando un luogo di incontro in cui sperimentarsi in modo positivo sia in termini di relazioni umane sia in termini di acquisizione di competenze di base relative all'ambito lavorativo.

L'Agricoltura Sociale è una prassi di sviluppo locale e **sostenibile socialmente, economicamente ed ecologicamente**. Si tratta di un approccio all'agricoltura di tipo responsabile e multifunzionale, che vede coinvolte in primis le aziende agricole, le cooperative sociali, le associazioni dei territori, le pubbliche amministrazioni, le famiglie, ed un'ampia platea di portatori d'interesse della comunità.

Gli obiettivi generali: il Centro socio-occupazionale si rivolge ad un'ampia gamma di situazioni e, per sua natura, ad una utenza molto diversificata. Gli obiettivi specifici vengono concordati con i soggetti richiedenti e definiti nel momento dell'inserimento.

Gli obiettivi generali del Centro socio-occupazionale possono essere sintetizzati in queste macro aree:

- promuovere l'**inclusione sociale** ed il superamento di situazioni di isolamento;
- favorire possibili inserimenti lavorativi futuri, anche attraverso l'acquisizione di competenze tecniche specifiche, di abilità di base e attraverso la **comprensione delle regole formali ed informali che governano il mondo del lavoro**;
- creare contesti di **intervento co-terapeutico** di sostegno a persone con disagio psichico in trattamento;
- proporre interventi educativi e riabilitativi che favoriscano la **domiciliarità** e pratiche che prevengano l'istituzionalizzazione;
- fornire strumenti per lo sviluppo di competenze pratiche e relazionali, per una maggiore percezione del proprio senso di **auto-efficacia (empowerment) ed autostima**.

2.1 Destinatari

Il progetto si rivolge ad adulti e giovani adulti (o minori di età superiore ai sedici anni).

Il target è composto primariamente da soggetti portatori di qualche forma di fragilità, vulnerabilità o disagio.

1. Ragazzi inseriti in comunità o centri semi-residenziali;
2. ragazzi inseriti in percorsi formativi;
3. persone con disabilità fisica o psichica medio grave;
4. persone con disagio socio-relazionale;
5. utenti di servizi socio-sanitari in trattamento (medico o psicologico);
6. persone disabili e/o invalidi;
7. categorie svantaggiate.

2.2 Metodologia educativa del servizio

Le attività proposte prevedono un forte sostegno educativo per facilitare il lavoro individuale e quello di squadra e la comprensione delle dinamiche relazionali in ambito lavorativo, per favorire la buona riuscita delle attività stesse assieme alla relativa soddisfazione per il lavoro svolto in modo efficace. Le persone disabili o svantaggiate inserite nelle attività socio-occupazionali partecipano in misura proporzionale alle proprie capacità, alle normali attività del ciclo produttivo aziendale.

Le attività proposte:

- ➔ **Orticoltura:** coltivazione di ortaggi biologici e piante aromatiche sia in campo aperto, sia in serra fredda, quindi realizzabile tutto l'anno, anche in caso di cattive condizioni atmosferiche.
- ➔ **Laboratorio di essiccazione** di essenze aromatiche finalizzato alla produzione di: sali aromatici per uso alimentare, profumatori d'ambiente, dado vegetale per brodo, ecc.
- ➔ **Servizio approvvigionamenti:** è un servizio logistico di confezionamento e distribuzione di frutta e verdura presso una parte delle strutture (attualmente circa 20) di Gruppo Ceis.
- ➔ **Manutenzione del verde:** sfalcio erba, potature di alberi e siepi, pulizia, raccolta foglie e legna, conferimento in discarica dei materiali risultanti, piccoli lavori di manutenzione su impianti di irrigazione, recinzioni, ecc.
- ➔ **Manutenzione delle strutture e logistica:** riparazione di porte, ante, serramenti, arredi vari, montaggio di arredi nuovi, traslochi da sedi a magazzino, conferimento in discarica, smaltimento di archivi dismessi, pulizie, supporto a tecnici esterni.

Metodologia di lavoro: alla base del lavoro socio-occupazionale presso Faber ci sono alcuni elementi fondamentali, tra cui:

1. una attenta e costante osservazione dell'utente nella sua globalità, in ogni momento del percorso;
2. la necessità di coltivare una funzione riflessiva sull'agire educativo, da parte di tutto il personale ,sia tecnico sia educativo, indispensabile per conservare un taglio evolutivo e sperimentale dei percorsi progettati.

Modularità: gli utenti del socio-occupazionale vengono assegnati giornalmente a specifiche squadre di lavoro, nelle quali è presente congiuntamente personale educativo e tecnico; la composizione delle squadre rispetta sempre le giuste proporzioni tra livello di difficoltà tecnica, competenze e abilità, considerando le difficoltà e fragilità individuali. Per questo motivo, a seconda del tipo di attività svolta, varia quotidianamente la proporzione tra operatori ed utenti.

Specializzazione e formazione lavoro: L'organizzazione sta evolvendo dal modello "tutti fanno tutto" tipica dell'agricoltura sociale improntata alla rotazione giornaliera e finalizzata ad incentivare la duttilità

e l'adattabilità delle persone a una **specializzazione mirata**. Negli ultimi due anni, l'aumento di lavori tecnici ha dimostrato che l'eccessiva rotazione rallenta l'apprendimento e riduce la responsabilità individuale. Per rimediare, si è scelto di stabilizzare le mansioni su base settimanale e creare **moduli specializzati** (verde, edilizia, logistica) basati sulle attitudini dei lavoratori. Il nuovo modello si completerà nel **2026** con l'avvio di **mini-corsi di formazione tecnica** gestiti internamente dai capi-squadra.

Frequenza: i ragazzi inseriti nel Centro socio-occupazionale possono frequentare da una a cinque giornate settimanali; il turno di lavoro principale, organizzato in squadre secondo i concetti di modularità, si svolge al mattino dalle 7,30 alle 12,30. E' possibile comunque prevedere inserimenti individuali al pomeriggio in cui vengono svolte piccole attività di manutenzione e preparazione dei lavori, dove normalmente il rapporto è di 1/1, un operatore con un utente.

Orari e modalità di frequenza: il centro socio-occupazionale è attivo da lunedì a venerdì dalle 7,30 alle 16,30

- 7,30-8,00: servizio di trasporto (se previsto dal progetto individualizzato), gli educatori con mezzi aziendali raccolgono i ragazzi presso punti di raccolta a poca distanza dalla abitazione. Arrivo ed accoglienza dei ragazzi in autonomia.
- 8,00-8,15: incontro/caffè per l'assegnazione dei compiti. Viene letta la programmazione delle attività del giorno con i relativi gruppi di lavoro.
- 8,15-10,00: lavori presso la sede principale (stradello Poli) e trasferimento sulle sedi secondarie mediante i mezzi aziendali.
- 10,00-10,15: pausa
- 10,15-12,00: attività lavorativa
- 12,00-12,30: riordino delle attrezzature o trasporto a casa (se previsto).
- 12,30-13,30: pranzo (se previsto) e riordino della sala mensa.
- 13,30-16,00 attività lavorativa pomeridiana.
- 16,00-16,30: riordino delle attrezzature o trasporto a casa (se previsto).

2.3 Modalità di accesso e dimissioni

Gli invii al Centro socio-occupazionale sono effettuati dal Servizio Gestione servizi diretti e indiretti del Comune di Modena, su progettazione del Servizio Sociale Territoriale, in collaborazione con i servizi sanitari competenti.

Ogni inserimento è definito nel rispetto delle modalità di frequenza previste nel progetto personalizzato e concordate con l'assistente Sociale di riferimento.

Le dimissioni sono di competenza del Servizio inviante e vengono concordate con il responsabile del servizio.

3. PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI E PROGETTUALITA' EDUCATIVA

Per garantire una corretta gestione della Centro e un puntuale rispetto degli obiettivi legati alla progettazione educativa la **riunione di equipe si tiene a cadenza settimanale**. I principali temi che si affrontano sono:

1. Progettazione e programmazione dell'attività lavorative e relativa definizione dei gruppi di lavoro (moduli);
2. Valutazione e verifica dell'andamento dei progetti educativi;
3. Analisi e confronto in merito alle eventuali necessità emerse nel lavoro quotidiano (proposte di inserimento, comportamenti da valutare, richieste degli utenti, ecc.).

3.1 Progetto personalizzato

Il progetto personalizzato viene concordato nelle sue linee generali prima dell'ingresso, con i servizi territoriali interessati ove possibile con il coinvolgimento dell'utente, e viene messo a punto dall'equipe entro i primi 2 mesi dall'ingresso.

Il progetto personalizzato definisce la durata dell'inserimento lavorativo, gli obiettivi e le modalità realizzazione, giornate e tempi di frequenza al Centro, eventuali richieste di servizi aggiuntivi (trasporto – pasto).

Il progetto personalizzato ha un valore simbolico di “contratto” in cui l'utente, con le sue risorse e difficoltà personali, a fronte del supporto educativo e degli interventi di sostegno programmati, si assume le proprie responsabilità ed i propri impegni nella direzione di una completa ed efficace inclusione nel mondo del lavoro.

4.PERSONALE

L'equipe di Faber è “multidisciplinare” e comprende una parte educativa ed una tecnica che lavorano in completa sinergia: gli educatori svolgono, assieme agli utenti, ogni mansione lavorativa richiesta; gli operatori tecnici sono parte attiva nelle funzioni riabilitative e formative degli utenti.

Il Centro socio-occupazionale basa il proprio intervento sul **lavoro di equipe fortemente integrato** tra personale educativo e personale tecnico ponendo attenzione a tutte le singole azioni di progettazione, monitoraggio e coordinamento puntuale sia sui percorsi di inserimento sia sulle attività tecnico/produttive che sono sviluppate dal settore. Nella riunione settimanale, durante la fase di programmazione e progettazione delle attività, è costante la verifica dei processi educativi ed il monitoraggio delle abilità prestazionali e relazionali degli utenti.

L'equipe è composta da:

- un educatore professionale (Responsabile Faber);
- un educatore professionale (vice-Responsabile Faber);
- due educatori professionali (un educatore ed una educatrice);
- un giardiniere professionale (Responsabile tecnico);
- tre operai agricoli;
- due operai generici.

L'equipe si riunisce settimanalmente il lunedì pomeriggio.

4.1 Supervisione e formazione

La **supervisione** è svolta da un medico psichiatra, che da anni è coinvolto personalmente in progetti di agricoltura sociale; l'incontro di supervisione è mensile, è aperto a tutta l'equipe (parte educativa e parte tecnica), è volta a sostenere il lavoro degli operatori sia per quanto riguarda le dinamiche relazionali del gruppo educativo sia la discussione dei singoli casi, progetti e delle problematiche legate all'utenza.

Per il personale, comunque già in possesso delle qualifiche richieste, è previsto un **piano di formazione specifica individuale e di equipe** ed un aggiornamento costante sia per quanto riguarda il lavoro educativo, sia per quanto riguarda la normativa relativa al primo soccorso, al corso anti incendio ed alla sicurezza sul lavoro.



Faber Agricoltura Sociale

Responsabile del servizio

Luigi Guagnano

Tel. 347 5028509

Email: l.guagnano@gruppoceis.org

Coordinatrice d'Area

dott.ssa Martina Bottazzi

tel. 349 2604404

email: m.bottazzi@gruppoceis.org



CONSORZIO GRUPPO CEIS

Viale Antonio Gramsci 10 – 41122 Modena

www.gruppoceis.it

PRESIDENTE

Padre Giovanni Mengoli

VICE PRESIDENTE

Dott. Roberto Berselli

DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Cavalieri